

REGIONE DEL VENETO



ULSS7
PEDEMONTANA

Via dei Lotti, n. 40
36061 Bassano del Grappa (VI)
Codice fiscale e partita IVA 00913430245

N. 816 DEL 04/05/2026

DELIBERAZIONE
del

DIRETTORE GENERALE

Nominato con D.P.G.R. n. 21 del 28/02/2026

Coadiuvato dai sigg.:

DIRETTORE AMMINISTRATIVO f.f.

dott. CRISTIANO GALIZIAN

DIRETTORE SANITARIO

dr. ANTONIO DI CAPRIO

DIRETTORE DEI SERVIZI SOCIO – SANITARI

dott.ssa PAOLA VESCOVI

OGGETTO: NOMINA DEL DIRETTORE DELLA FUNZIONE TERRITORIALE
DELL'AZIENDA U.L.S.S. N. 7 PEDEMONTANA.

IL DIRETTORE GENERALE
DELL'AZIENDA ULSS 7 PEDEMONTANA
dott. Giovanni Carretta

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici dell'Azienda.

Proponente: UOC GESTIONE RISORSE UMANE
Anno Proposta: 2026 Numero Proposta: 866/26

Il Dirigente, Direttore della U.O.C. Gestione Risorse Umane, nonché Responsabile del Procedimento, attesta che la presente proposta di deliberazione è stata regolarmente istruita nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale, regolamentare: f.to Sara Baldassin

Il Direttore dell'Unità operativa complessa "Gestione risorse umane" relaziona quanto segue.

Premesso che:

- secondo le leggi regionali del Veneto n. 23 del 2012 e n. 48 del 2018, di approvazione dei piani socio sanitari 2012-2016 e 2019-2023, il Distretto rappresenta il luogo dove nel concreto prende forma l'integrazione delle attività e servizi sociali, socio-sanitari e sanitari ed è luogo strategico di gestione e di coordinamento funzionale ed organizzativo della rete dei servizi socio-sanitari e sanitari territoriali e centro di riferimento per l'accesso a tutti i servizi dell'Azienda;
- in coerenza alle disposizioni legislative del piano socio-sanitario regionale, la deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1306 del 16 agosto 2017 ha approvato le linee guida per la predisposizione dell'atto aziendale da parte delle Aziende ed enti del Servizio sanitario regionale, per l'organizzazione del Distretto, del Dipartimento di Prevenzione e del Dipartimento di Salute Mentale;
- in conformità alle linee guida regionali, il paragrafo 5.5.2 dell'Atto Aziendale dell'U.L.S.S. 7 Pedemontana prevede che il territorio, a prescindere dal numero di distretti, sia diretto da un Direttore unico responsabile organizzativo-gestionale dell'intera funzione territoriale, cui compete la funzione direzionale di tutte le attività distrettuali; il Direttore della funzione territoriale:
 - è responsabile della funzione direzionale delle attività dei distretti;
 - persegue gli obiettivi di risultato e di attività negoziati in sede di contrattazione di *budget* con la direzione aziendale, mediante le risorse assegnate ai distretti;
 - definisce, con la medesima metodologia, attività, risultati e risorse con le strutture afferenti ai distretti;
 - assicura il coordinamento organizzativo e gestionale dell'intera rete dei servizi territoriali aziendali;
- l'incarico di Direttore della funzione territoriale assume inoltre particolare rilevanza nella fase attuale di sviluppo del modello dell'assistenza territoriale previsto dal decreto ministeriale n. 77/2022, che richiede un presidio di livello aziendale in grado di assicurare il coordinamento e l'attuazione delle nuove articolazioni organizzative, con particolare riferimento allo sviluppo e alla piena operatività delle Case della Comunità, nonché all'integrazione dei servizi territoriali e alla realizzazione degli interventi previsti nell'ambito del Piano nazionale di ripresa e resilienza.
- oltre alle funzioni direzionali, di obiettivo e di coordinamento organizzativo, afferiscono al Direttore della funzione territoriale le seguenti strutture:
 - la COT – Centrale operativa territoriale;
 - l'Unità operativa semplice distrettuale "Assistenza specialistica";
 - l'Unità operativa complessa "Direzione amministrativa territoriale" (che dipende gerarchicamente dal direttore della funzione territoriale e funzionalmente dal direttore amministrativo);
 - l'Unità operativa semplice "Professioni sanitarie territorio".

Considerato che:

- è stata rappresentata la necessità di procedere all'individuazione del Direttore della funzione territoriale al fine di garantire il coordinamento complessivo dei distretti dell'Azienda e il pieno sviluppo del modello organizzativo dell'assistenza territoriale previsto dalla normativa vigente;

- il Direttore della funzione territoriale (coordinatore) è nominato dal Direttore Generale fra i direttori di distretto dell'azienda, sentita la conferenza dei sindaci;
- risulta attualmente in servizio il solo Direttore del Distretto 1 di Bassano, dr. Emanuele BARBIERATO, al quale - con deliberazione n. 2069 del 14 novembre 2025 - sono state affidate le funzioni di direzione *ad interim* del Distretto 2 “Alto vicentino” nelle more delle procedure di individuazione del nuovo titolare dell’incarico vacante;

Ricordato che:

- sul predetto Direttore è già stata sentita la conferenza dei sindaci;

Dato atto che:

- la lettera V delle disposizioni dettate dalla deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 186 del 24 marzo 2006 riconosce al Direttore della funzione territoriale la maggiorazione della retribuzione di posizione prevista per i direttori di dipartimento precisando peraltro che al Direttore della funzione territoriale - al quale già compete il beneficio in parola in qualità di Direttore di distretto - non potrà comunque essere riconosciuta una maggiorazione che, sommata alla prima, superi gli importi derivanti dall’applicazione delle percentuali indicate dal vigente contratto collettivo nazionale di lavoro applicabile all’area dirigenziale di appartenenza;
- l’importo della maggiorazione della retribuzione spettante al Direttore della funzione territoriale è attualmente determinato all’articolo 14 del contratto collettivo nazionale di lavoro dell’area sanità stipulato il 27 febbraio 2026 (che ha espressamente disapplicato l’articolo 69 del previgente contratto collettivo nazionale stipulato il 23 gennaio 2024) il quale conferma che essa è posta a carico del bilancio aziendale;
- l’atto aziendale precisa che l’onere della suddetta maggiorazione della retribuzione è posto per metà a carico della spesa sanitaria e per metà a carico della spesa sociale del bilancio dell’Azienda.

Per quanto sopra, il Direttore dell’Unità operativa complessa “Gestione risorse umane” quale dirigente responsabile del procedimento, propone al Direttore Generale di provvedere alla nomina del Direttore della funzione territoriale.

IL DIRETTORE GENERALE

Vista la relazione e la proposta del Responsabile del procedimento;

Dato atto che il Responsabile del servizio competente ha attestato l’avvenuta regolare istruttoria della pratica, in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale, regionale e regolamentare;

Vista l’attestazione in merito all’assumibilità della spesa proposta, sottoscritta dal titolare del budget;

Acquisito il parere favorevole dei Direttori Amministrativo, Sanitario e dei Servizi Socio Sanitari, per quanto di rispettiva competenza;

DELIBERA

1. di attribuire, per le ragioni esposte in premessa, al dr. Emanuele BARBIERATO, già Direttore del Distretto 1 di Bassano e Direttore *ad interim* del Distretto 2 “Alto vicentino” l’incarico di Direttore della funzione territoriale con decorrenza dal giorno 1 maggio 2026;
2. di stabilire che l’incarico di Direttore della funzione territoriale:
 - a. ha durata di tre anni; il venir meno dell’incarico di Direttore del Distretto 1 di Bassano

comporta la risoluzione di diritto dell'incarico di Direttore della funzione territoriale;

- b. sarà soggetto a valutazione annuale in merito al raggiungimento degli obiettivi di risultato e di attività indicati dalla Direzione generale; a tal fine il Direttore della funzione territoriale presenterà una dettagliata relazione annuale sulla base della quale il Direttore dei servizi socio-sanitari esprimerà le proprie osservazioni ai fini del definitivo giudizio di competenza del Direttore Generale; l'esito positivo della valutazione da parte del Direttore Generale è condizione per la maturazione del diritto alla maggiorazione della retribuzione prevista per l'incarico;
 - c. è revocabile in caso di esito negativo della valutazione alla scadenza annuale ovvero – anche anticipatamente rispetto alla scadenza annuale – in caso di gravi inadempienze che nel corso dell'anno consentano di accertare il mancato raggiungimento degli obiettivi assegnati ovvero a seguito di mozione di sfiducia approvata dalla conferenza dei sindaci del territorio dell'Azienda nel corso della durata dell'incarico;
 - d. l'incarico cessa inoltre entro sei mesi dalla nomina di un nuovo Direttore Generale, salvo riconferma;
3. di dare atto che al direttore della funzione territoriale viene riconosciuta la maggiorazione della retribuzione di posizione nella misura definita dall'Azienda in base alle responsabilità attribuite, in misura pari a euro 10.233,00 annui lordi per 13 mesi e il cui costo è posto per metà a carico della spesa sanitaria e per metà a carico della spesa sociale del bilancio dell'Azienda;
 4. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (nel testo vigente a seguito delle modifiche e integrazioni sin qui intervenute);
 5. di dare atto che la presente deliberazione viene pubblicata all'albo del sito istituzionale dell'Azienda per dieci giorni continuativi, inviata contestualmente al collegio sindacale e diventa esecutiva il giorno stesso della sua pubblicazione, come da norma regolamentare approvata con deliberazione n. 1386 del 22 luglio 2022.